

Cinus Prefabbricati Srl
 Unipersonale
 Prefabbricati e Manufatti
 in CLS e CAV

Via della Tecnica 12/18 - C.M. 39
 Zona Industriale Su Pardu
 09060 Settimo San Pietro - CA
 Tel. 070 767890 - 070 767809

info@cinussrl.it
 preventivi@cinussrl.it
 PEC - cinusprefabbricati@pec.it
 www.cinussrl.it

Cod. Fiscale / P. IVA 01432530929
 PEC SDI - fatturecinus@pec.it

SCHEDA TECNICA

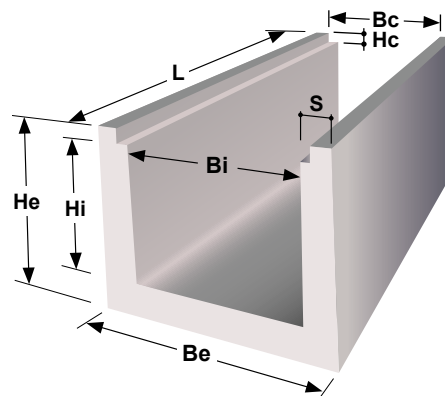
Rev. 09 del 17/10/2025

Le prestazioni dei prodotti, assicurate dalla CINUS Srl, sono garantite a condizione che vengano adottati gli accorgimenti necessari per la corretta posa in opera. Misure indicative, posso essere modificate.

CANALE di DRENAGGIO



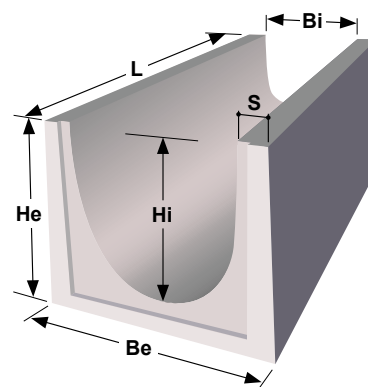
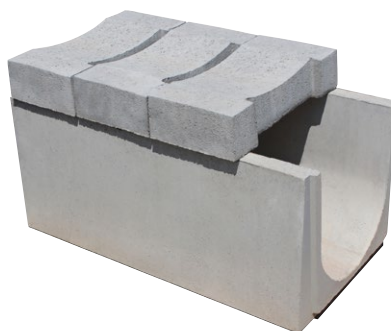
Canala
da cm 15
con Griglia



VALORI NOMINALI (Con sede per griglia)

CODICE	Bi cm	Hi	Be	He	L	Bc	Hc	S	INCASTRO	KG
CAN15*	15	15	30	25	100	21	2	7	M / F	95
CAN40P**	42	40	61	48	100	50	3,5	10	-	280
CAN40P225***	42	40	61	48	225	50	3,5	10	M / F	600
CAN19225	17	32	35	42	225	25	3	9	-	425
CAN44225	42/44	40	62/60	48	225	50	3	10	-	610

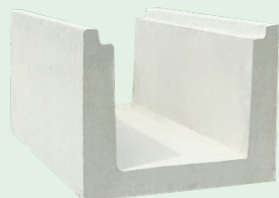
*Pezzi per pallet: 15; 6; 4



VALORI NOMINALI (Senza sede per griglia)

CODICE	Bi cm	Hi	Be	He	L	S	INCASTRO	KG
CAN30*	30	30	40	35	100	5	M / F	120
CAN40*	40	40	50	45	100	5	M / F	220
CAN50200	50	50	69	58	200	8	-	600
CAN5070200	50	62	72	82	200	10	-	950
CAN100200	104	101	135	117	201	15,5	-	2400

*Pezzi per pallet: 6



VALORI TECNICI

- **ARMATURA: B450C**
- **CLASSE DI RESISTENZA RcK: 40 MPa**
- **CLASSE DI ESPOSIZIONE: XC4 - XA1 - XD1 - XS1 - XF1**

TIPOLOGIA DI PRODOTTO

Viene impiegato per il convogliamento e il deflusso delle acque meteoriche, dei liquidi acidi e dei reflui; nelle aree ad uso abitativo: garage, parcheggi, zone pedonali, impianti sportivi, giardini; negli spazi pubblici: piazze, aree di sosta, autosilos; nelle aree industriali: aree di servizio, strade ed autostrade, zone industriali, aree portuali; in ambienti ad elevata garanzia di igiene: cucine industriali, aziende alimentari.

NORME DI RIFERIMENTO

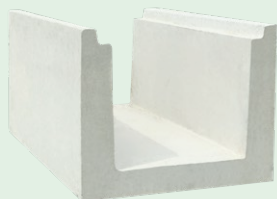
Le canale sono state progettate nel rispetto delle più severe normative internazionali in materia edile, ambientale e industriale: UNI EN 1433:2008, Regolamento UE 305/2011, NTC 2018 Norme Tecniche per le Costruzioni, UNI EN 206-1:2021, Calcestruzzo – Specificazione, prestazione, produzione e conformità.

MATERIALI UTILIZZATI

Acqua priva di sali (solfuri e cloruri) secondo UNI EN 1008:2003. Cemento tipo IV A - V 42.5 R EN 197 - 1, oppure tipo II A - LL 42.5 R ARS privo di C3A EN 197 - 1. Inerti di fiume spaccati lavati e selezionati, dosati secondo adeguata curva granulometrica. Rapporto acqua e cemento max 0.45 secondo norma UNI EN 206 e contenuto min in cemento 360 kg/m³.

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di canaletta prefabbricata di raccolta e drenaggio di acque di superficie, marcate CE, realizzate in calcestruzzo armato e vibrato con resistenza caratteristica C32/40 (Rck > 40 N/mm²), classe di esposizione minima garantita XC4, XF1, XS1 con contenuto min in cemento 360 kg/m³, armate con reti d'acciaio di diametro 5 mm tipo B450 A e rispondente alle norme UNI EN 1433:2008. Le canalette dovranno essere prive di ostacoli sotto la griglia che possano impedire l'evacuazione dell'acqua. La superficie della canaletta dovrà essere perfettamente liscia per consentire il massimo scorrimento dell'acqua e per evitare ristagni di sostanze putrescibili, di fango o di inerti.

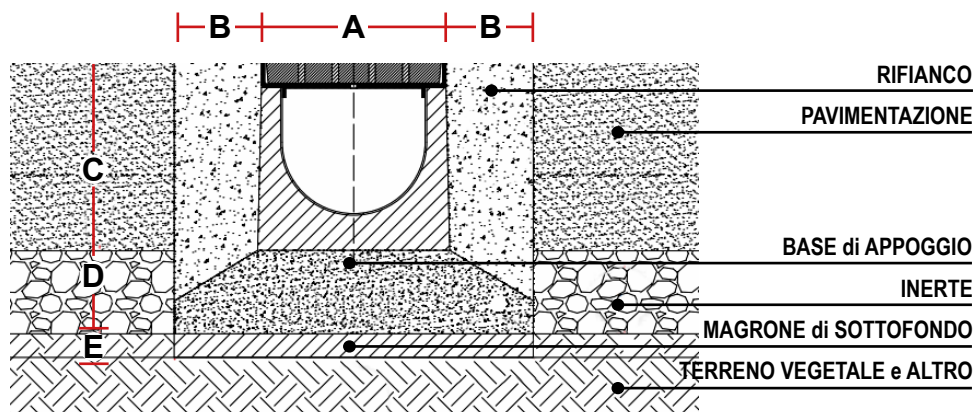


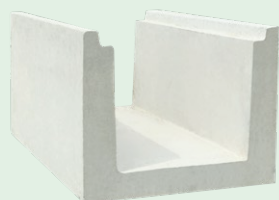
MEZZI	CLASSE	RESISTENZA	CAMPO D'IMPIEGO
	A15	15kN	ZONE A TRAFFICO LEGGERO PASSAGGI PEDONALI - BALCONI PISTE CICLABILI - TERRAZZE
	B125	125kN	MARCIAPIEDI AREE PARCHEGGIO AUTO PARCHEGGI SOPRAELEVATI
	C250	250kN	BORDI STRADALI ACCESSO A PARCHEGGI PER TUTTI I TIPI DI VEICOLI
	D400	400kN	CARREGGiate STRADALI BORDI STRADA PER TRAFFICO PESANTE

MODALITÀ DI POSA

Si danno di seguito i suggerimenti per la corretta posa del manufatto. Le indicazioni vengono date solamente a titolo indicativo. Spetta al progettista definire le condizioni di dettaglio perché dipendono fortemente dal luogo di posa che può essere solo di conoscenza dello stesso. Si suggerisce, quando si effettua l'installazione del canale, di tenere sempre comunque presenti tutti gli strumenti tecnici normativi e le linee guida applicabili nel proprio Stato o Paese. Nel caso di manufatti da installarsi presso distributori di benzina/aree di servizio, si consiglia di fare attenzione alle specifiche richieste dalla particolarità del luogo di posa. In ogni caso, per ulteriori informazioni si prega di contattare il fabbricante.

SEZIONE DI POSA-TIPO





OGGETTO	CLASSE DI POSA	A15	B125	C250	D400
B) DISTANZA MINIMA LATERALE cm		>05	>05	>08	>10
C) ALTEZZA BASAMENTO DI POSA cm		>10	>10	>10	>15
E) MAGRONE DI SOTTOFONDO cm		>03	>03	>03	>03
RETE ELETTROSALD. consigliata 2 cm sopra sottofondo		/	/	15x15, diam.6	15x15, diam.6
GIUNTI DI DILATAZIONE IN LINEA CON LA CANALETTA TRA 1 E 4					
ACCIAIO DI RINFORZO		/	/	/	8 mm ogni 20 cm
TENUTA STAGNA		I CANALI SONO DOTATI di GIUNZIONE MASCHIO / FEMMINA da COLLEGARE MEDIANTE SIGILLANTE (SILICONE)			
CEMENTO		150	250	250	250

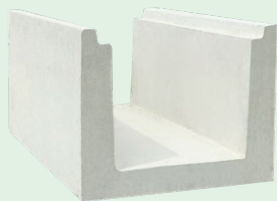
PRESCRIZIONI PER LA MOVIMENTAZIONE E LA POSA IN CANTIERE

MOVIMENTAZIONE: per la movimentazione alla consegna è necessario che il calcestruzzo abbia raggiunto una resistenza minima a compressione pari a R_{ck} 20 N/mm² (4.2.2.2 della Norma UNI EN 15037-1:2008). Di conseguenza, applicando la formula proposta dall'Eurocodice 2 (punto 3.1.2) e considerando un calcestruzzo di classe C32/40, si può affermare che la movimentazione per la consegna può essere effettuata solo dopo un tempo minimo di maturazione pari a 5 giorni. Durante il trasporto i manufatti devono essere assicurati al mezzo di trasporto con cavi idonei. Il trasporto deve in ogni caso rispettare tutte le norme che regolano la sicurezza dei trasporti e le norme del Codice della Strada.

Tutte le operazioni di movimentazione in cantiere devono essere effettuate da personale esperto rispettando la normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Testo unico 9 aprile 2008 n. 81 integrato da D.Lgs 106/2009 e ss.mm.ii.) e tutte le norme specifiche adottate nel cantiere in esame, facendo uso di mezzi appropriati. Durante le operazioni di movimentazione del prodotto in cantiere (sollevamento, trasporto e montaggio) deve essere garantita l'integrità dello stesso, evitando strappi e/o accelerazioni che possano provocare danni allo stesso.

DIMENSIONI DELLO SCAVO: aprire uno scavo secondo le indicazioni precedentemente riportate o secondo quanto ritenuto opportuno dalla direzione lavori, tenendo presente sempre anche la classe di portata, le dimensioni del canale e le tubazioni per lo scarico, un adeguato spazio per il basamento e per i rinfilanchi laterali in conglomerato cementizio.

BASAMENTO IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO: gettare un sottofondo in conglomerato cementizio delle dimensioni appropriate sul quale posare i canali sino all'altezza indicata. Nei casi in cui siano sottoposti a cicli di carico-scarico frequenti o ad alti carichi di esercizio, si consiglia

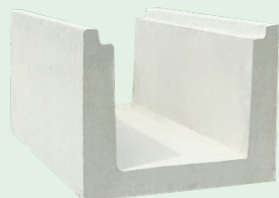


di armare il basamento con una rete elettrosaldata con tondini Ø 8 mm con un passo di 20 cm in acciaio B450C.

POSA DEL CANALE: posizionare i canali e collegarli l'uno all'altro utilizzando l'apposito incastro maschio/femmina, partendo dal punto di uscita del flusso e bloccandoli alla base per impedirne lo spostamento ed il disallineamento in fase di gettata del cls di rinfianco, controllando sempre l'allineamento e la quota. Tenere sempre conto della necessaria pendenza di deflusso stabilita nei calcoli idraulici. Dare continuità alla pendenza verso il punto più basso e non creare flessi che possono creare ristagno di acqua. Rinfiancare i canali con del calcestruzzo secondo le direttive previste dalla norma UNI EN 1433 per uno spessore almeno pari a quanto indicato in tabella.

OPERAZIONI DI FINITURA: rifinire con la stessa pavimentazione tutto il piazzale avendo cura di garantire un dislivello raccordato di almeno 1 cm per pavimentazioni in cls e 2 cm per quelle asfaltate sopra il piano della griglia. La normativa UNI EN 1433 prevede che la resistenza ai carichi della canalizzazione dipenda dalla griglia, dal canale e da una corretta posa in opera. Pertanto le operazioni previste ai punti A, B e C, di cui sopra, devono essere eseguite secondo le indicazioni riportate.





ISTRUZIONI PER LA SIGILLATURA DEI GIUNTI DI CONNESSIONE SECONDO LA NORMA UNI EN 1433:

il silicone da utilizzare nella ripresa / incollaggio delle giunzioni tra canaletta e canaletta deve essere adattato al prodotto che verrà veicolato dalla canaletta o quanto meno delle stesse caratteristiche del materiale plastico in modo tale da dare continuità di resistenza agli agenti chimici.

Di solito i siliconi adatti appartengono alla categoria resistente all'alluminio, materiali non ferrosi e all'acciaio - vetro, tessuto di vetro e ceramiche - plastiche dure e termoplastiche - legno e molti altri materiali. Il gruppo di solito resiste ad agenti chimici quali: olio e carburanti - acqua dolce e salina - gas industriali in soluzione - acidi diluiti e sali - detergenti ed acidi della frutta.

Il sigillante tra i giunti serve ad assorbire eventuali dilatazioni. Una volta che il giunto è stato riempito con il sigillante, usare una spatola per livellare la superficie del giunto. Infine usare una soluzione di sapone per lisciare la superficie del giunto.



Le immagini si riferiscono alla messa in opera di canale carrabile per il convogliamento dei reflui urbani nel Comune di Sant'Antioco (SU).

Le schede tecniche sono una documentazione di supporto tecnico-commerciale e come tali soggette ad eventuali modifiche nella pubblicazione che non consentono preavviso: pertanto ai fini degli eventuali rapporti contrattuali, le garanzie sul prodotto fornito derivano esclusivamente dalla relativa DoP (Dichiarazione di Prestazione) come previsto dall'art. 4 del Regolamento UE 305/2011.